

Publici esercizi, intesa tra Assosomm e Fipe

Un progetto di 12 mesi per aumentare le opportunità di lavoro nei pubblici esercizi grazie alla collaborazione con le agenzie per il lavoro. E' l'obiettivo che si pone l'intesa raggiunta da Assosomm, l'Associazione italiana delle agenzie per il lavoro e Fipe Confcommercio, la Federazione italiana dei pubblici esercizi. Il protocollo prevede la messa in piedi di un progetto sperimentale che durerà 12 mesi e che «edrà la costruzione di un filo diretto tra le diverse Agenzie per il Lavoro, sparse nella Penisola, e le declinazioni territoriali di Fipe-Confcommercio, allo scopo di costituire un modello virtuoso per la somministrazione di forza lavoro sempre più qualificata e professionalizzata», come si legge nella nota congiunta diffusa ieri dalle due associazioni. La collaborazione sarà finalizzata a favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, grazie ai ruoli ricoperti dalle due istituzioni firmatarie. Il punto di partenza, fanno sapere le associazioni, sarà il contratto nazionale del lavoro sottoscritto da Fipe e sindacati di categoria nel 2018. «I primi mesi dopo la tanto agognata riapertura delle nostre attività», le parole del vicepresidente Fipe-Confcommercio, Aldo Cursano, «sono stati caratterizzati da un forte depauperamento della forza lavoro nei pubblici esercizi. Le incognite che troppo a lungo hanno minato, e continuano a minare, il nostro settore, spesso destinatario di misure restrittive unilaterali, si sono ripercosse sui lavoratori. Ben 220mila persone assunte a tempo indeterminato, e dunque pilastro delle nostre imprese, a fine 2020 hanno preferito cercare altre strade, magari meno soggette al fenomeno dello stop & go con cui bar e ristoranti hanno dovuto convivere negli ultimi 18 mesi».

«Questa collaborazione si propone di sostenere la ripartenza del settore, di creare una forza lavoro che possa essere adeguatamente formata, in modo gratuito, attraverso i corsi del fondo Forma.Temp», ha aggiunto Rosario Rasizza, presidente Assosomm. «Puntiamo insieme alla legalità: la firma di questo protocollo è una risposta importante e concreta a tutte quelle persone che hanno criticato le forme di assunzioni del settore».

— © Riproduzione riservata — ■